

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2026, n. 724

XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Programma delle opere infrastrutturali, terzo stralcio. Rilascio Intesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rilasciare l'intesa della Regione Puglia ex art. 33, comma 5 ter lettera b) del D.L. n. 13, del 24 gennaio 2023, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 31/2024, ai fini dell'adozione del decreto interministeriale di approvazione del terzo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026", dello schema di decreto, costituito inoltre dall'allegata Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica (denominato "RI RT"), l'allegato delle Opere Infrastrutturali oggetto di revisione del finanziamento (denominato "Allegato 1"), e dall'allegato delle nuove opere infrastrutturali (denominato "Allegato 2"), da realizzarsi secondo i cronoprogrammi ivi indicati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di notificare il presente provvedimento al Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, al

Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e al Ministero per lo Sport e i Giovani;

5. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Programma delle opere infrastrutturali, terzo stralcio. Rilascio Intesa.

Premesso che:

- la Regione Puglia in collaborazione con il Comune di Taranto, nell'ambito della redazione del Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo", ha ideato, progettato e promosso la candidatura della città di Taranto ai XX Giochi del Mediterraneo con il coinvolgimento del CONI, formalizzando la relativa richiesta al CIJM nel corso del 2019;
- l'assegnazione dei Giochi del Mediterraneo da parte del CIJM è stata decisa a Patrasco il 24 agosto 2019 nel corso dell'Assemblea Generale del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo;
- in data 9 giugno 2020 è stato costituito il Comitato Organizzatore per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026;
- la Regione Puglia, direttamente e tramite il Comitato Organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, ha interloquuto con i governi succedutisi nel tempo, al fine di definire e garantire le risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attuazione degli interventi di adeguamento degli impianti sportivi individuati dal Comitato Organizzatore Taranto 2026; inoltre, ha sollecitato l'approvazione di provvedimenti parlamentari e governativi finalizzati al finanziamento dell'adeguamento degli impianti sportive, nonché per l'organizzazione sportiva dei Giochi (legge di Bilancio 2021 n. 178/2020, art. 1, comma 564, e decreto legge n. 4 del 27/1/2022, art. 9, commi 5-bis e 5-ter, convertito con legge n. 25 del 29/3/2022);
- la Regione Puglia, a supporto del Comitato Organizzatore Taranto 2026, ha contribuito a sviluppare i programmi organizzativi in ambito sportivo e logistico, ha redatto il Masterplan dei Giochi e il piano degli interventi infrastrutturali, nonché l'elenco degli impianti sportivi da finanziare in collaborazione con i Ministeri e gli enti locali coinvolti nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo di Taranto) attraverso l'esame delle proposte nella riunione del CIS in data 9 settembre 2022 e con l'approvazione dell'elenco composto da 32 interventi finanziabili con i 150 mln € disponibili (verbale del CIS Taranto del 26 settembre 2022);
- la Regione Puglia, direttamente o tramite il CIS Taranto, ha promosso in collaborazione con il Comune di Taranto l'acquisizione di risorse per finanziare le opere infrastrutturali nel territorio ionico-salentino relativamente ai servizi sanitari, culturali e di attrazione

turistica, gli interventi per la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico, nonché gli interventi di rigenerazione urbana e territoriale;

- durante il periodo in cui è stato in carica il Governo Draghi è stata predisposta dal Ministro competente la bozza di DPCM per la destinazione dei 150 mln € disponibili, concertata con gli altri Ministeri, con la Regione Puglia e con gli enti locali interessati, contenente un elenco composto da 32 interventi necessari all'adeguamento ed alla realizzazione degli impianti sportivi per lo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo e finalizzati a lasciare un'eredità positiva al territorio ionico ed alla città di Taranto; tale DPCM non è stato emanato e rinviato al nuovo Governo, entrato in carica il 22 ottobre 2022;
- il nuovo governo ha ritenuto di istituire la figura del "Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026", nominato, in data 25 maggio 2023;
- il Comitato Organizzatore, in data 15 dicembre 2022, ha inviato ai Ministri l'elenco degli interventi concordati con il precedente Governo nell'ambito del CIS Taranto del 26 settembre 2022 e con gli enti territoriali; quindi l'elenco è stato reinviato ai Ministri in data 13 marzo 2023 con ulteriore documentazione a corredo ed è stato nuovamente inviato ai rappresentanti di Governo ed al Commissario in data 24 giugno 2023 senza alcuna risposta o interlocuzione;
- il 10 ottobre 2023 il Commissario di Governo ha inviato al Presidente della Regione Puglia, in qualità di Presidente dell'Assemblea di indirizzo del Comitato Organizzatore, l'elenco aggiornato degli interventi, che ricalcava sostanzialmente il Masterplan predisposto dal Comitato Organizzatore fin dal settembre 2022, salvo alcune modifiche riferite a tre impianti sportivi.

Considerato che:

- la Regione Puglia ha dimostrato la propria disponibilità a collaborare rendendo disponibile la documentazione predisposta per la programmazione e l'organizzazione dei Giochi, a partire dal giugno 2020 e fino a tutto il 2023, compresi anche i progetti predisposti da ASSET, di cui molti in stato avanzato fin dal giugno 2023;
- il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Presidente dell'Assemblea di indirizzo del Comitato Organizzatore Taranto 2026, con nota del 31 ottobre 2023, ha risposto al Commissario di Governo relativamente all'elenco di impianti sportivi da finanziare con i 150 mln € disponibili dal marzo 2022;

Tenuto conto che:

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 31 del 29 febbraio 2024 (pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 10 del 6.3.2024), nel giudizio di legittimità dell'art. 33, comma 5 *ter* del D.L. n.13, del 24 gennaio 2023 promosso dalla Regione Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 5-*ter*, lettera b) del suddetto D.L., " ... *nella parte in cui non richiede l'acquisizione dell'intesa della Regione Puglia ai fini dell'adozione dei decreti ministeriali di approvazione del programma delle opere infrastrutturali*";

Preso atto che:

- Con DD.GG.RR. nn. 475 del 15 aprile 2024 e 1123 del 6 agosto 2024, è stata espressa l'intesa sui primi due stralci del programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026;
- alla luce della predetta sentenza della Consulta, ai fini dell'acquisizione dell'intesa ex art. 33, comma 5-*ter*, lettera b), i Capi di Gabinetto dei Ministri competenti, con nota prot. MIN_FOTI-0002225-P-03/06/2026 del 3 giugno 2026 (acquisita al prot. regionale al n. 0319968/2026), hanno trasmesso al Capo di Gabinetto della Regione Puglia, lo schema di decreto, la correlata Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica (denominato "RI RT"), l'allegato delle Opere Infrastrutturali oggetto di revisione finanziamento (denominato "Allegato 1"), e dall'allegato delle nuove opere infrastrutturali (denominato "Allegato 2");

Tanto premesso e considerato,

- al fine di avviare la realizzazione delle opere aggiuntive elencate nell'Allegato 2, si propone di rilasciare l'intesa della Regione Puglia ex art. 33, comma 5 *ter*, lettera b), del D.L. n. 13, del 24 gennaio 2023, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 31/2024, propedeutica all'adozione del decreto interministeriale di approvazione del terzo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026", dello schema di decreto, costituito inoltre dall'allegata Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica (denominato "RI RT"), l'allegato delle Opere Infrastrutturali oggetto di revisione del finanziamento (denominato "Allegato 1"), e dall'allegato delle nuove opere infrastrutturali (denominato "Allegato 2"), da realizzarsi secondo i cronoprogrammi ivi indicati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. j) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rilasciare l'intesa della Regione Puglia ex art. 33, comma 5 ter lettera b) del D.L. n. 13, del 24 gennaio 2023, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 31/2024, ai fini dell'adozione del decreto interministeriale di approvazione del terzo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026", dello schema di decreto, costituito inoltre dall'allegata Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica (denominato "RI RT"), l'allegato delle Opere Infrastrutturali oggetto di revisione finanziamento (denominato "Allegato 1"), e dall'allegato delle nuove opere infrastrutturali (denominato "Allegato 2"), da realizzarsi secondo i cronoprogrammi ivi indicati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

4. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di notificare il presente provvedimento al Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, al Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e al Ministero per lo Sport e i Giovani;
5. di dare mandato al Gabinetto del Presidente di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397/2025.

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"
Pierpaolo Treglia

PIERPAOLO
TREGLIA
05.06.2026
12:00:57
GMT+02:00



Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo
Antonio Marino
05.06.2026
12:05:23
GMT+02:00



Il Capo di Gabinetto
Davide Filippo Pellegrino

Davide Filippo Pellegrino
05.06.2026 12:16:19
GMT+02:00



Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio Decaro

DECARO
ANTONIO
05.06.2026
12:19:24
UTC





Crescenzo Antonio
Marino
05.06.2026
12:05:23
GMT+02:00



MOD. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e d'intesa con

LA REGIONE PUGLIA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 9, comma 5-bis, che “*Al fine di garantire la sostenibilità dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un'ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare, per le opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità*”, autorizza la spesa di € 50.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che, all'articolo 33, comma 5-ter, lettere a), b) e c), modifica il richiamato articolo 9, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

VISTO l'articolo 9, comma 5-bis, del richiamato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026:

- prevede la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un Commissario straordinario (di seguito, Commissario) con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma

MODULARIO
P.C.M.- 198

MOD. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- autorizza la spesa di € 50.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027 di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 9, comma 5-ter, del richiamato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che attribuisce al Commissario il compito di procedere *“alla predisposizione, (...) sentito il Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, della proposta del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, con l'indicazione, per ciascuna opera, del codice unico di progetto, del soggetto attuatore, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile, delle altre fonti di finanziamento disponibili e del cronoprogramma di realizzazione degli interventi”*;

VISTO l'articolo 9, comma 5-ter, del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, il quale stabilisce che il programma dettagliato delle opere infrastrutturali predisposto dal Commissario è approvato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e che con i predetti decreti sono altresì stabiliti, per ciascuna opera, *“il cronoprogramma procedurale, suddiviso in obiettivi iniziali, intermedi e finali, il cronoprogramma finanziario, le modalità di attuazione, le modalità di monitoraggio delle opere indicate nel predetto elenco, nonché le modalità di revoca del finanziamento in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale degli interventi.”*;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 31 del 29 febbraio 2024, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 5-ter, lettera b), del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, nella parte in cui non richiede l'acquisizione dell'intesa della Regione Puglia ai fini dell'adozione dei decreti interministeriali di approvazione del programma delle opere infrastrutturali;

VISTO l'articolo 9, comma 5-quater, del predetto decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che autorizza l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 5-bis del medesimo articolo 9, per le spese di funzionamento e di realizzazione dei progetti e degli interventi;

VISTO l'Allegato V della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, con il quale è stata disposta un'integrazione di € 40.000.000, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, e di € 45.000.000 per l'anno 2026, per le finalità di cui all'articolo 9, comma 5-bis e comma 5-ter, del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2024 con il quale l'on. Tommaso Foti è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024 con il quale al predetto Ministro, on. Tommaso Foti, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante la delega di funzioni al predetto Ministro, on. Tommaso Foti, in materia di partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, di PNRR, nonché delle politiche di coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante delega al predetto Ministro, dott. Andrea Abodi, tra le altre, delle funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2023, Reg. n. 1606, con il quale il dottor Massimo Ferrarese è stato nominato Commissario straordinario per la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto del 2026, ai sensi del citato articolo 9, comma 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

VISTO l'atto costitutivo e lo statuto del Nuovo Comitato Organizzatore della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 del 10 novembre 2023 a rogito del Notaio Luigi Pocaterra, Rep. n. 65.037 e Racc. n. 26.227 e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla composizione e alle funzioni del Consiglio direttivo del Comitato;

VISTO il decreto del 16 aprile 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Regione Puglia, con il quale veniva approvato il primo stralcio del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per lo svolgimento della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026;

VISTO il decreto dell'8 agosto 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro

MODULARIO
P.C.M.- 198

MOD. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Regione Puglia, con il quale veniva approvato il secondo stralcio del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per lo svolgimento della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026;

VISTA la nota del Commissario straordinario prot. nr. 776 dell'11 febbraio 2026, con la quale è stata proposta la rimodulazione dei programmi delle opere infrastrutturali approvati con i decreti interministeriali già citati ed è stato trasmesso il terzo stralcio della proposta di programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo ai sensi dell'articolo 9, comma 5-bis, del richiamato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. nr. 776 dell'11 febbraio 2026 il Commissario ha rappresentato che le risorse rinvenienti dai ribassi di gara degli interventi possono essere utilizzate per la formulazione di eventuali integrazioni e/o modifiche al programma degli interventi approvato, sulla base di motivazioni e valutazioni funzionali agli obiettivi per la realizzazione della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 e che non vi sono e non si prevedono eventuali riserve da parte dei soggetti appaltatori di detti interventi suscettibili di determinare aumenti di costi;

VISTI l'articolo 7 del decreto interministeriale del 16 aprile 2024 e l'articolo 6 del decreto interministeriale dell'8 agosto 2024, in base ai quali il programma degli interventi approvato può essere integrato e/o modificato da successivi programmi, nel rispetto delle previste modalità di predisposizione ed approvazione, sulla base di motivazioni e valutazioni funzionali agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di legge in premessa richiamate e dalle eventuali ulteriori disposizioni che interverranno a riguardo;

VISTO il verbale della seduta del 17 febbraio 2026 del Consiglio direttivo del Nuovo Comitato Organizzatore della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026, nel quale il predetto Comitato ha preso atto della proposta del terzo stralcio del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti, distinte in opere essenziali e di contesto, presentato dal Commissario con l'indicazione, per ciascuna opera, del codice unico di progetto, del soggetto attuatore, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile e del cronoprogramma di realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che il terzo stralcio della proposta del programma delle opere trasmessa dal Commissario prevede la realizzazione di nr. 3 interventi per un valore complessivo di € 3.450.000,00;

CONSIDERATO che sussistono le risorse necessarie alla copertura finanziaria dei nuovi interventi proposti dal Commissario straordinario nel terzo stralcio di programma delle opere, anche in considerazione dell'ammontare complessivo delle risorse rinvenienti dai ribassi d'asta sopra richiamati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, commi 5-*bis* e 5-*ter*, del citato decreto-legge n. 4 del 2022, al Commissario è attribuito il compito di formulare, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate e sentito il Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, la proposta del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti, nonché di individuare, anche avvalendosi dei poteri di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le modalità ritenute più opportune per assicurare la tempestiva realizzazione delle predette opere infrastrutturali;

CONSIDERATO che il programma degli interventi trasmesso dal Commissario qualifica, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 - *ter*, del citato decreto - legge n. 4 del 2022, n.1 opera come "essenziale" e n.2 opere come "di contesto";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione del terzo stralcio del programma degli interventi trasmesso dal Commissario con nota prot. nr. 776 dell'11 febbraio 2026;

VISTA la nota prot. _____ con la quale è stato chiesto alla Regione Puglia il rilascio dell'intesa così come prevista dalla sentenza della Corte costituzionale n. 31 del 29 febbraio 2024;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta nr. _____, ha rilasciato la formale intesa rispetto al presente decreto;

DECRETANO

Art. 1 (Oggetto)

1. È approvata la modifica dei Programmi degli interventi delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo-Taranto 2026, approvati con i decreti interministeriali del 16 aprile 2024 e dell'8 agosto 2024 citati in premessa, proposta dal Commissario Straordinario e costituente l'Allegato 1 del presente provvedimento.

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5-*ter*, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e nei limiti indicati in premessa, è approvato il terzo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo alla XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026", proposto dal Commissario

MODULARIO
P.C.M.- 198

MOD. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

straordinario e costituente l'Allegato 2 del presente decreto, finanziato a valere sulle risorse rinvenienti dai ribassi di gara relativi agli interventi infrastrutturali già approvati.

3. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni di cui all'articolo 1 del decreto interministeriale 16 aprile 2024 recante l'approvazione del primo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo alla XX edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026".

4. Il Programma di cui all'Allegato 2 riporta le opere distinte in "essenziali" e "di contesto", con l'indicazione, per ciascuna opera, del codice unico di progetto (CUP), del soggetto attuatore, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile, del cronoprogramma finanziario e di realizzazione con la specificazione del cronoprogramma procedurale, articolato in obiettivi iniziali (avvio gara d'appalto), intermedi (inizio lavori) e finali (fine lavori).

5. Il Commissario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti individuati nel Programma sono responsabili, ciascuno per la propria competenza, della attivazione e della realizzazione dell'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali, nonché in conformità al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

6. I soggetti di cui al comma 5 applicano le opportune misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento del Programma e degli interventi.

7. I soggetti attuatori aggiornano con cadenza bimestrale i dati nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e sistemi collegati, fermo restando l'obbligo del Commissario straordinario di verificare la tempestiva e completa alimentazione dei predetti sistemi da parte dei soggetti attuatori.

Art. 2

(Obiettivi iniziali, intermedi e finali del Cronoprogramma procedurale – Attuazione degli interventi)

1. Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, indicati nell'Allegato 2 e definiti anche in relazione al cronoprogramma finanziario, costituiscono il cronoprogramma procedurale di ciascuno degli interventi e sono essenziali per il monitoraggio del medesimo Programma.

2. Con riferimento agli interventi di cui all'Allegato 2:

- a) il Soggetto attuatore cura l'adempimento dei procedimenti amministrativi necessari alla definitiva approvazione dei progetti e alla loro attuazione;
- b) la Stazione appaltante pone in essere le attività di committenza per l'individuazione degli operatori cui affidare gli appalti di lavori, servizi e forniture occorrenti;
- c) il Commissario straordinario, in base al combinato disposto dell'articolo 9, comma 5 – bis, del decreto - legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e dell'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, adotta, anche in sostituzione delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

amministrazioni ordinariamente competenti, ogni atto necessario per garantire la tempestiva realizzazione degli interventi. Ove strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma dell'intervento, il Commissario straordinario provvede all'adozione degli atti occorrenti, mediante ordinanza motivata, contestualmente comunicata alla Struttura di missione PNRR di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

3. Il Commissario straordinario stipula con i soggetti attuatori individuati dall'Allegato 2 ovvero, se diversi, con le stazioni appaltanti apposite convenzioni per la realizzazione degli interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi e con quanto previsto dal presente decreto, anche relativamente alle modalità di trasferimento delle risorse di cui all'articolo 3. Le procedure di affidamento dei contratti possono essere avviate nelle more del trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario ai soggetti attuatori ovvero alle stazioni appaltanti.

4. Le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi del Programma sono rese disponibili dai soggetti attuatori con cadenza bimestrale nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e sistemi collegati.

5. Il Commissario, con propria ordinanza, può provvedere, al fine di compensare eventuali maggiori oneri derivanti dall'incrementi dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, nonché da approvazioni di varianti, a riprogrammare/riassegnare a favore di altri interventi di cui all'Allegato 2:

- a) le risorse finanziarie oggetto di revoca;
- b) le economie rinvenienti dai ribassi di gara, previa certificazione del competente RUP attestante la utilizzabilità delle somme;
- c) le economie rilevate a seguito del collaudo degli interventi.

6. Tali risorse, qualora già trasferite a soggetti attuatori, dovranno essere riversate per tali finalità alla contabilità speciale intestata al Commissario ai sensi dell'articolo 9, comma 5-*quater*, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Art. 3

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. Al trasferimento delle risorse in favore della contabilità speciale intestata al Commissario straordinario si provvede secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto interministeriale del 16 aprile 2024 e dall'art. 3 del decreto interministeriale dell'8 agosto 2024.

MODULARIO
P.C.M.- 198

MOD. 251



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 4

(Revoca del finanziamento e poteri sostitutivi)

1. In caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio, il Commissario straordinario assegna 15 giorni di tempo al soggetto attuatore per provvedere. Il mancato rispetto del termine di cui al precedente periodo comporta la revoca del finanziamento qualora non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. Qualora, anche a seguito dell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quinto periodo, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, venga rilevato il perdurante mancato rispetto degli obiettivi iniziali, intermedi e finali individuati nel cronoprogramma procedurale di ciascun intervento il Commissario straordinario dispone la revoca del finanziamento qualora, con riguardo ai medesimi interventi, non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
3. Il Commissario straordinario informa delle revoche disposte ai sensi dei commi 1 e 2 il Dipartimento per le politiche di coesione e il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché il Comitato Organizzatore.

Art. 5

(Ulteriori disposizioni)

1. Il Programma degli interventi approvato con il presente decreto potrà essere integrato da successivi programmi o modificato, nel rispetto delle previste modalità di predisposizione ed approvazione, sulla base di motivazioni e valutazioni funzionali agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di legge in premessa richiamate e dalle eventuali ulteriori disposizioni che interverranno a riguardo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, li

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI,

MODULARIO
P.C.M.- 198

MOD. 251



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

On. Tommaso Foti

IL MINISTRO PER LO SPORT

E I GIOVANI

Dott. Andrea Abodi

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

On. Giancarlo Giorgetti



Crescenzo Antonio
Marino
05.06.2026 12:05:23
GMT+02:00

Schema di decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Regione Puglia, avente ad oggetto la rimodulazione dei programmi degli interventi delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2026 già approvati con i decreti interministeriali del 16 aprile 2024 e dell'8 agosto 2024 e l'approvazione del terzo stralcio di programma dettagliato delle opere.

Relazione illustrativa

L' art. 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, modificato dall'art. 33, comma 5-ter, lett. b), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che il Commissario straordinario di cui al comma 5-bis, entro novanta giorni dall'atto di nomina, provvede alla predisposizione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate e sentito il Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, della proposta del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, con l'indicazione, per ciascuna opera, del codice unico di progetto, del soggetto attuatore, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile, delle altre fonti di finanziamento disponibili e del cronoprogramma di realizzazione degli interventi. Il programma è approvato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e del Ministro per lo sport e i giovani, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La Corte costituzionale, con sentenza nr. 31 del 29 febbraio 2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 5-ter, lettera b), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nella parte in cui non richiede l'acquisizione dell'intesa della Regione Puglia ai fini dell'adozione dei decreti interministeriali di approvazione del programma delle opere infrastrutturali.

Con decreto del 16 aprile 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Regione Puglia, veniva approvato il primo stralcio di programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, con l'indicazione, per ciascuna opera, del soggetto attuatore, coincidente ad oggi con la stazione appaltante, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile e del cronoprogramma di realizzazione degli interventi.

Con decreto dell'8 agosto 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Regione Puglia, veniva approvato il secondo stralcio di programma dettagliato delle opere infrastrutturali.

Con il presente decreto, a seguito della richiesta formulata dal Commissario straordinario, si provvede alla modifica dei programmi delle opere già approvati dai richiamati decreti - in forza dei quali il programma degli interventi approvato può essere integrato e/o modificato da successivi programmi, nel rispetto delle previste modalità di predisposizione ed approvazione, sulla base di motivazioni e valutazioni funzionali agli obiettivi stabiliti dalla legge - e all'approvazione del terzo stralcio di programma dettagliato delle opere infrastrutturali.

La rimodulazione dei programmi già approvati libera le risorse rinvenienti dai ribassi di gara che consentono la finanziabilità del terzo stralcio di programma delle opere, le quali, in considerazione dell'approssimarsi dell'evento sportivo e la definizione puntuale da parte del Comitato Organizzatore del sistema di accoglienza di atleti, autorità e staff, si rendono necessarie per la funzionalità e piena fruibilità dei luoghi individuati per l'ospitalità.

Il presente decreto si compone di nr. 5 articoli e di 2 Allegati: l'Allegato 1 riporta la rimodulazione dei programmi delle opere già approvati con i precedenti decreti ministeriali e l'Allegato 2 riporta il terzo stralcio di programma degli interventi delle opere infrastrutturali.

L'**art. 1** prevede l'approvazione della modifica dei programmi degli interventi delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo-Taranto 2026, approvati con i decreti interministeriali del 16 aprile 2024 e dell'8 agosto 2024.

Il comma 2 prevede l'approvazione del terzo stralcio di programma degli interventi delle opere infrastrutturali, finanziato a valere sulle risorse rinvenienti dai ribassi di gara relativi agli interventi infrastrutturali già approvati.

Il comma 3 richiama le definizioni di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 16 aprile 2024.

Il comma 4 prevede che il programma riporta le opere distinte in "essenziali" e "connesse", con l'indicazione, per ciascuna opera, del codice unico di progetto (CUP), del soggetto attuatore, del costo complessivo, dell'entità del finanziamento concedibile, del cronoprogramma finanziario e di realizzazione con la specificazione del cronoprogramma procedurale, articolato in obiettivi iniziali (avvio gara d'appalto), intermedi (inizio lavori) e finali (fine lavori).

Il comma 5 prevede che il Commissario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti individuati nel programma sono responsabili della attivazione e della realizzazione dell'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali, nonché in conformità al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

Il comma 6 dispone che il Commissario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti applicano le opportune misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento del programma e degli interventi.

Al comma 7 è previsto che i soggetti attuatori aggiornano con cadenza bimestrale i dati, nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e sistemi collegati, fermo restando l'obbligo del Commissario straordinario di verificare la tempestiva e completa alimentazione dei predetti sistemi da parte dei soggetti attuatori.

L'**art. 2**, al comma 1, prevede che gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, indicati nell'Allegato 2 e definiti anche in relazione al cronoprogramma finanziario, costituiscono il cronoprogramma procedurale di ciascuno degli interventi e sono essenziali per il monitoraggio del medesimo programma.

Il comma 2 definisce i compiti del commissario, dei soggetti attuatori e delle stazioni appaltanti:

- il Soggetto attuatore cura l'adempimento dei procedimenti amministrativi necessari alla definitiva approvazione dei progetti e alla loro attuazione;
- la Stazione appaltante realizza le attività di committenza per l'individuazione degli operatori cui affidare gli appalti di lavori, servizi e forniture occorrenti;
- il Commissario straordinario adotta, anche in sostituzione delle amministrazioni ordinariamente competenti, ogni atto necessario per garantire la tempestiva realizzazione degli interventi. Ove strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma dell'intervento, il Commissario straordinario provvede all'adozione degli atti occorrenti, mediante ordinanza motivata, contestualmente comunicata alla Struttura di Missione PNRR di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Il comma 3 prevede che il Commissario straordinario stipula con i soggetti attuatori o, se diversi, con le stazioni appaltanti, apposite convenzioni per la realizzazione degli interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi e con quanto previsto dal decreto, anche relativamente alle modalità di

trasferimento delle risorse di cui all'articolo 4. Le procedure di affidamento dei contratti possono essere avviate nelle more del trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario ai soggetti attuatori ovvero alle stazioni appaltanti.

Al comma 4 è previsto che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi del Programma sono rese disponibili dai soggetti attuatori con cadenza bimestrale nel sistema di monitoraggio e sistemi collegati.

Il comma 5 dispone che il Commissario, al fine di compensare eventuali maggiori oneri derivanti dall'incrementi dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, nonché da approvazioni di varianti, può provvedere a riprogrammare o riassegnare a favore di altri interventi le risorse finanziarie oggetto di revoca e le economie rinvenienti dai ribassi di gara e rilevate a seguito del collaudo degli interventi. Tali risorse, qualora già trasferite a soggetti attuatori, dovranno essere riversate per tali finalità alla contabilità speciale intestata al Commissario.

L'**art. 3** prevede le modalità di trasferimento delle risorse in favore della contabilità speciale intestata al Commissario straordinario sulla base di quanto previsto dai precedenti decreti interministeriali.

L'**art. 4** disciplina la revoca del finanziamento e l'esercizio dei poteri sostitutivi.

Al comma 1 è previsto che, in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio, trascorsi infruttuosamente 15 giorni assegnati dal Commissario straordinario al soggetto attuatore per provvedere, si determina la revoca del finanziamento qualora non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il comma 2 prevede che il Commissario, nel caso in cui venga rilevato il perdurante mancato rispetto degli obiettivi iniziali, intermedi e finali individuati nel cronoprogramma procedurale di ciascun intervento anche a seguito dell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quinto periodo, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone la revoca del finanziamento, qualora, con riguardo ai medesimi interventi, non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il comma 3 prevede che in tal caso il Commissario straordinario informa delle revoche il Dipartimento per le politiche di coesione e il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché il Comitato Organizzatore.

L'**art. 5** prevede, al comma 1, che il programma degli interventi approvato potrà essere integrato da successivi programmi o modificato, nel rispetto delle previste modalità di predisposizione ed approvazione, sulla base di motivazioni e valutazioni funzionali agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di legge richiamate e dalle eventuali ulteriori disposizioni che interverranno a riguardo.

Il decreto va trasmesso agli organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri

Relazione tecnica

La copertura finanziaria degli interventi è garantita dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 9, comma 5-bis, del decreto-legge n. 4 del 2022), e dalle risorse di cui all'Allegato V alla legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", quest'ultime appostate sul Capitolo di bilancio n. 8011 a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze.

Sussistono, dunque, le disponibilità finanziarie, anche in considerazione dei ribassi d'asta provenienti dalle gare di appalto già espletate e relative agli interventi già approvati.

Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto interviene su stanziamenti già previsti a legislazione vigente.

Per ciascuna opera, l'elenco di cui all'Allegato 2 riporta il costo complessivo, che coincide con il finanziamento concedibile, non sussistendo alcun ulteriore finanziamento rispetto a quelli sopra evidenziati.

ALLEGATO 1

OPERE INFRASTRUTTURALI

XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026

Aggiornamento programmi già approvati

PROG.	COD	CUP	SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI	NOME IMPIANTO	COSTO COMPLESSIVO	MASTERPLAN Primo= DI 16/04/2024 Secondo= DI 08/08/2024	Variazione Finanziamento	Data inizio lavori - new	Data fine lavori - new	Fine collaudo - new
1	AD_TA_01	F57822000860005	Comune di Taranto	Campo Scuola Salinella	3.000.000,00 €	Primo	- 240.000,00 €	1	mag-26	lug-26
2	AD_TA_02	E58E23000200001	Struttura Commissariale	Stadio Erasmo Iacovone	59.750.000,00 €	Primo + Secondo	- 1.300.000,00 €	1	mag-26	ago-26
3	AD_TA_03	F57822000880005	Comune di Taranto	PalaiMazzola	4.000.000,00 €	Primo	- 230.000,00 €	1	apr-26	lug-26
5	AD_TA_09	F57822000910005	Comune di Taranto	Campo comunale Taliano	4.000.000,00 €	Primo	- 230.000,00 €	1	mag-26	lug-26
9	AD_TA_CA	B82H23013620005	Comune di Castellana Grotte	Palatino - viabilità - 1° LOTTO	2.000.000,00 €	Primo	- 113.989,44 €	1	ott-25	gen-26
10	AD_TA_GI	F37822001320005	Comune di Grottole	Palazzetto dello sport	3.000.000,00 €	Primo	- 200.000,00 €	1	mar-26	mag-26
11	AD_TA_GR_01	F47822000800005	Comune di Grottole	Palasport Campitelli	4.700.000,00 €	Primo + Secondo	- 140.000,00 €	1	apr-26	lug-26
12	AD_TA_MF	J94022000620002	Comune di Martina Franca	Palasport - 2° LOTTO	2.000.000,00 €	Primo	- 150.397,37 €	1	ago-25	ott-25
20	AD_TA_LT	F57822000860005	Comune di Laterza	Pista di atletica	4.320.000,00 €	Primo	- 1.240.800,00 €	1	lug-26	lug-26
22	AD_BA_CON	F47822000820005	Comune di Conversano	Pala SanGiacomo	2.000.000,00 €	Primo	- 100.000,00 €	1	mar-26	apr-26
23	AD_BR_BE_01	J81G23000280001	Comune di Brindisi	LAVORI DI REVAMPING STADIO COMUNALE DI BRINDISI FRANCO FANUZZI	6.000.000,00 €	Primo	- 580.000,00 €	1	mag-26	lug-26
24	AD_BR_BE_02	J81B23000650001	Comune di Brindisi	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' A SERVIZIO DELLA CITTA' DELLO SPORT IN CONTRADA MASSERIOLA	4.000.000,00 €	Primo	- 120.000,00 €	1	mag-26	lug-26
25	AD_BR_FA	F57822000990005	Comune di Fasano	Adeguamento della viabilità a servizio del Palazzetto dello sport	2.750.000,00 €	Primo	- 392.601,10 €	1	dic-25	feb-26
26	AD_LE_01	F47822001460005	Comune di Lecce	Palasport G. Ventura	2.700.000,00 €	Primo	- 200.000,00 €	1	apr-26	mag-26
28	AD_TA_11	E54I24000120005	Struttura Commissariale	CENTRO SPORTIVO "MAGNA GRECIA"	7.274.000,00 €	Secondo	- 780.000,00 €	1	apr-26	mag-26
29	AD_TA_10	E55B24000200001	COMUNE DI TARANTO	PARCO URBANO SPORTIVO DEI XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO	5.300.000,00 €	Secondo	- 1.300.000,00 €	1	lug-26	lug-26
37	AD_TA_PR	I52B24000830001	PROVINCIA DI TARANTO	PALESTRE SCOLASTICHE VARIE	2.957.513,16 €	Secondo	- 801.681,57 €	1	gen-26	feb-26
38	AD_TA_ma	I2B2400060001	Comune di Massafra	STADIO ITALIA	2.150.000,00 €	Secondo	- 100.000,00 €	1	apr-26	mag-26
TOTALE:					274.606.513,16 €		- 3.059.469,48 €			
residuo Masterplan										
precedenti:							- 393.486,84 €			
totale risorse disponibili: -							- 3.452.956,32 €			



ALLEGATO 2

OPERE INFRASTRUTTURALI
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026
Proposta nuove opere

PRO G.	COD	CUP	PROVINCIA	SOGGETTO ATTUATORE	NOME IMPIANTO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA IMPIANTO	DISCIPLINA TARANTO 2026	COSTO COMPLESSIVO	ANNO 2026	AVVIO GARA D'APPALTO	OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENT E VINCOLANTE	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	FINE COLLAUDO ED ALLESTIMENTO
1	AD_TA_12	I57H26000150001	Taranto	Struttura Commissariale	Strade comunali e parcheggi	OPERE ESSENZIALI	Strade	Ciclismo	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	apr-26	mag-26	giu-26	ago-26	ago-26
2	AD_TA_MM	I52F26000020001	Taranto	Struttura Commissariale	Infrastrutture per l'accoglienza e l'ospitalità	OPERE DI CONTESTO	Manutenzioni		1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	mar-26	apr-26	mag-26	lug-26	ago-26
3	AD_TA_PI	I52F26000030001	Taranto	Struttura Commissariale	Opere di valorizzazione territoriale (Municipio, Piazze...)	OPERE DI CONTESTO	Manutenzioni		950.000,00 €	950.000,00 €	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26

3.450.000,00 €